

## Un corto d'autore mostra l'Italia dopo il PNRR, il futuro possibile secondo Deloitte

*Nel cortometraggio "Presto sarà domani" – un'idea Deloitte e una produzione Deloitte in collaborazione con Goldenart Production, con Riccardo Scamarcio e Carolina Crescentini, regia di Michele Placido e musiche di Nicola Piovani - Deloitte racconta l'Italia trasformata, grazie all'innovazione prevista dal PNRR, già dal 2026*

*Poggi (Innovation Leader di Deloitte North-South Europe): «Con il PNRR l'Italia ha una eccezionale opportunità di rilancio e di crescita economica e sociale. L'innovazione antropocentrica è il filo conduttore del Piano di rilancio e la nostra più grande alleata in questa sfida epocale»*

*Il cortometraggio sarà disponibile in versione integrale dal 31 maggio sul sito di Deloitte [www.deloitte.com/it](http://www.deloitte.com/it)*

Roma, 30 maggio 2022 – Una comunità verde, servita interamente da energie rinnovabili, dove gli edifici sono efficienti dal punto di vista energetico, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è rispettoso dell'ambiente. La mobilità è green e l'agricoltura punta sulle più avanzate tecniche di produzione a basso impatto ambientale. La connettività 5G abilita lo smart working e i cittadini accedono ai servizi digitalizzati della Pubblica Amministrazione. Ecco come potrebbe essere l'Italia grazie al PNRR già dal 2026. E come emerge dal corto prodotto da Deloitte in collaborazione con Goldenart Production "Presto sarà domani" con **Riccardo Scamarcio** e **Carolina Crescentini**, regia di **Michele Placido**, musiche di **Nicola Piovani**. L'opera è stata presentata in anteprima durante la quinta edizione dell'**Innovation Summit di Deloitte**, svoltasi questo pomeriggio a Roma presso il Teatro Argentina il 30 Maggio.

«L'Italia che abbiamo immaginato con questo cortometraggio è l'Italia che vogliamo costruire con *Impact for Italy*, il programma con cui Deloitte vuole contribuire a una crescita virtuosa, sostenibile e inclusiva del Paese. Con le risorse straordinarie del PNRR centrare questi obiettivi è possibile ed è dovere di tutti – dalle istituzioni alle imprese – lavorare in questa direzione», ha dichiarato il Ceo di Deloitte Central Mediterranean, **Fabio Pompei**.

«Il cortometraggio vuole raccontare l'Italia che potremmo vedere già nel 2026 quando, grazie all'impiego adeguato delle risorse NgEu e all'attuazione dei progetti di innovazione che caratterizzano le 6 Missioni del PNRR, gli obiettivi del Piano di Rilancio avranno trovato reale ed efficace compimento. Un'Italia rinnovata, sostenibile, indirizzata verso un percorso di crescita socio-economica abilitato da un'innovazione semplice, attenta alle priorità delle persone, coinvolgente: antropocentrica. Attraverso il cinema, intendiamo parlare a tutta la società, alla comunità economica e istituzionale, raccontando uno spaccato di vita quotidiana di un Paese sostenibile, efficiente e digitalizzato, che presto vivremo già dal 2026 con la manifestazione di quando già pianificato e finanziato. Un dipinto d'autore del Paese che stiamo costruendo insieme», aggiunge **Andrea Poggi**, Innovation Leader di Deloitte North-South Europe.

L'opera "Presto sarà domani" è stata girata a **Città della Pieve**, in Umbria. Il cast che ha partecipato al corto è composto da **Riccardo Scamarcio**, **Carolina Crescentini**, **Daniela Scarlatti**, **Michelangelo Placido**, **Liliana Mele**, **Melanie Neu**, **Paolo Gattini**. Le musiche sono del premio Oscar **Nicola Piovani** e la regia è di **Michele Placido**.

Ad aprire l'evento è stato il CEO di Deloitte Central Mediterranean, Fabio Pompei con l'Innovation

Leader di Deloitte Italy e North & South Europe, Andrea Poggi, che ha anche argomentato come l'innovazione sia il volano per il PNRR e abiliti una svolta epocale per il nostro Paese e per l'Europa.

Ha partecipato il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani. Presenti anche il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roberto Garofoli e il Vicepresidente della Camera dei Deputati, Ettore Rosato.

Alla visione del cortometraggio è seguito un dibattito con: Maria Chiara Carrozza - Presidente CNR, Maria Bianca Farina - Presidente Poste Italiane, Presidente ANIA, Luciano Fontana - Direttore Corriere della Sera, Giuseppe Gola - Amministratore Delegato Gruppo ACEA, Radek Jelinek - CEO Mercedes-Benz Italia, Giovanni Malagò - Presidente CONI e Membro CIO, Andrea Prencipe - Rettore Luiss Guido Carli, Fausto Risini - Sindaco Città della Pieve.

Oggetto del dibattito sono state le straordinarie opportunità che derivano dal PNRR e dall'innovazione, che, secondo Deloitte, possono permettere all'Italia di fare presto il salto di qualità che serve per lasciare in eredità alle generazioni future un Paese più innovativo, digitale e sostenibile.

Presenti in sala anche il regista Michele Placido, il compositore Nicola Piovani che ha curato la musica dell'opera, Riccardo Scamarcio e tutto il cast.

Il cortometraggio sarà disponibile in versione integrale dal 31 maggio sul sito di Deloitte [www.deloitte.com/it](http://www.deloitte.com/it)

\*\*\*

Foto del CEO di Deloitte, Fabio Pompei e dell'Innovation Leader North & South Europe Deloitte, Andrea Poggi sono scaricabili da: <https://drive.google.com/drive/folders/10xkyW14pls44IFh0yRcFTD84ZWALDReK?usp=sharing>

## SCHEDA CORTOMETRAGGIO

Titolo originale: "Presto sarà domani"  
*Da un'idea di Deloitte*

Genere: cortometraggio

Nazione: Italia

Anno: 2022

Durata: 13 minuti

Regia: Michele Placido

Sceneggiatura di: Gabriele Scotti

Cast: Riccardo Scamarcio, Carolina Crescentini, Daniela Scarlatti, Michelangelo Placido, Liliana Mele, Melanie Neu, Paolo Gattini

Produzione: Deloitte in collaborazione con Goldenart Production

Distribuzione: QMI in collaborazione con Goldenart Production

### Sinossi:

Francesco è un ragazzo che, come molti, anni fa ha lasciato l'Italia per cercare all'estero, negli Stati Uniti, quelle soddisfazioni personali, professionali, materiali, che sentiva di non poter avere nel suo Paese. Se ne è andato con una nota amara, con un rancore di fondo verso la sua terra, ma ora deve farci ritorno. Sua zia, infatti, è mancata e gli ha lasciato in eredità la casa adorata. Riluttante, Francesco rimette piede in Italia, nel borgo dove ha vissuto da giovanissimo, con l'idea di gestire velocemente il lascito. Accompagnato dall'amica Veronica, però, scopre un'Italia diversa, migliorata, e la sorpresa è grande di fronte alla funzionalità dei servizi, ai giovani che hanno preso ad animare i piccoli centri, all'attenzione per la sostenibilità e il patrimonio culturale. È cambiato molto, è cambiato tutto, anche lo spirito della gente. E per Francesco le cose non andranno come previsto...

